

VEGLIA franco-grossolana, fase tipica

VGL1

Distribuzione geografica e pedoambiente

A nord di Trinità. Deposizioni alluvionali recenti del torrente Veglia che nel suo breve corso incide il terrazzo compreso fra lo Stura e il terrazzo di Salmour. Clima freddo e umido. Ampia diffusione del bosco ripario d'invasione e qualche sporadico seminativo. Il suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0142.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Terre franco-sabbiose nel topsoil, sabbioso-franche fra 50 e 100 cm, franche a maggiori profondità a causa di depositi fini, con idromorfia e sviluppo delle figure redox soprattutto a partire da 80 cm. Il drenaggio è discreto e la permeabilità moderatamente bassa; ciò dipende dall'orizzonte profondo costituito da sabbie fini, poco permeabili poste oltre 80 cm.

Profilo: Sequenza tipica Ap-(Bw)-Cg1. La tessitura è da franco-sabbiosa a sabbioso-franca fino a 80 cm e diventa franca negli orizzonti idromorfi più profondi, dove vi è un'ampia diffusione di screziature giallastre fino a 100 cm, mentre più in profondità prevalgono le screziature grigiastre tipiche del ferro ridotto.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SINA0016

Localizzazione: TORRENTE VEGLIA

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 2 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 30 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Cg1 : 40 - 80 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); screziature 10 %, con dimensioni medie di 25 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno (10YR 4/3), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura sabbioso franca; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Cg2 : 80 - 120 cm; bagnato; colore grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); screziature 5 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tessitura franca; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

A-(Bw)-Cg. L'orizzonte di alterazione Bw è poco riconoscibile, si ipotizza un profilo intergrado fra entisuolo e inceptisuolo.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ottimale fino a 80 cm, oltre gli apparati radicali possono risentire della mancanza di ossigeno soprattutto in condizioni di elevata saturazione idrica.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Le macchine possono avere difficoltà nell'operare in condizioni di forte umidità del suolo.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse e2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Cenni sulla gestione di suoli:

Scarsa importanza agronomica, le superfici possono essere utilizzate per qualche impianto arboreo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*